

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana, Via
Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale
finanziaria: pagina di testo L. 0.75
Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1. - Mortuari L. 0.75.

Conferenza di Genova - Riparazioni - Russia
Lloyd George espone le sue idee alla Camera dei Com.

Le riparazioni ed i trattati non saranno riveduti a Genova

LONDRA, 4. (Camera dei Comuni).

Il primo ministro Lloyd George presenta una mozione nella quale chiede un voto di fiducia prima della Conferenza di Genova e dichiara che se tale mozione venisse respinta, un'altra delegazione dovrebbe rappresentare la Gran Bretagna alla Conferenza stessa.

Lloyd George ricorda poi il discorso di Lenin nel quale questi riconosceva il crollo dell'idea comunista e predicava il ristabilimento del capitalismo.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George espone le sue idee alla Camera dei Com.

LONDRA, 4. (Camera dei Comuni).

Il primo ministro Lloyd George presenta una mozione nella quale chiede un voto di fiducia prima della Conferenza di Genova e dichiara che se tale mozione venisse respinta, un'altra delegazione dovrebbe rappresentare la Gran Bretagna alla Conferenza stessa.

Lloyd George ricorda poi il discorso di Lenin nel quale questi riconosceva il crollo dell'idea comunista e predicava il ristabilimento del capitalismo.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

Lloyd George ha dichiarato che i beni dei cittadini russi debbono essere restituiti che debbono essere pagate le indennità e che debbono essere creati tribunali imparziali e debbono cessare le polemiche contro le istituzioni degli altri paesi.

cessione della ferrovia elettrica Briano-Agordo; Schema del nuovo testo unico delle leggi e dei decreti sul credito agrario; d. l. che abroga la legge 30 settembre 1920 n. 1349 (salvo gli art. 2, 9, e 14) in materia di prezzi dei generi di consumo popolare. Il Consiglio ha infine deliberato di proporre a S. M. il Re il conferimento del gran cordone della Corona d'Italia all'on. Marchese Albert, Teodoli ex deputato.

L'inchiesta sulle spese di guerra s'estende a quelle per creare l'interventismo?

ROMA, 4. - Un comunicato del presidente della sottocommissione della commissione parlamentare d'inchiesta sulle spese di guerra afferma che poiché sul conto della propaganda interna preparatorie della guerra sono stati messi in circolazione sospetti e credenze che attribuiscono ad uomini politici grandi spese per creare speciali tendenze nell'opinione pubblica, la sottocommissione presieduta dal senatore Cefaly non poteva in adempimento del suo mandato fare a meno di compiere le necessarie investigazioni su tale argomento.

Il prof. Marcotti e Taramelli commemorati dalla "Dante Alighieri"

ROMA, 4. - Presieduti dall'on. Bosselli si è radunato il Consiglio della "Dante". Prima di discutere sull'ordine del giorno fissato, sono stati commemorati con parole elevate gli illustri professori Francesco Flamini, Torquato Taramelli e Giuseppe Marcotti.

Il grazie dei Reali Belgi al Papa

BRUXELLES, 4. - Dopo la sua partenza da Roma il Re del Belgio ha diretto al Papa una lettera con la quale esprime la sua gratitudine per l'accoglienza fattagli e per la benedizione che il Pontefice ha impartito al Belgio.

La delegazione russa a Genova a contatto col Governo di Berlino

BERLINO, 4. - I giornali pubblici no che i delegati russi alla Conferenza di Genova, Cicerin, Litwinoff e Ioffe sono stati invitati da Rathenau i giorni scorsi a Berlino per un colloquio con lo stato esaminate questioni politiche. Il "Tagblatt" dice che si è discusso sul progetto di un trattato di commercio russo-tedesco.

Carlo è morto di polmonite

FUNKEL, 4. - L'atto di morte dell'ex imperatore Carlo reca che la morte è avvenuta per polmonite doppia con complicazioni di grippe. I funerali avranno luogo con grande pompa nella Chiesa Cattedrale. L'ex imperatrice Zita veglia continuamente la salma.

Notizie in breve

L'on. Misuri è stato ammesso nell'Associazione Nazionale perugina in seguito a parere favorevole del Comitato Centrale ed entra a far parte del Gruppo parlamentare nazionalista.

Alla salma di Torquato Taramelli, che fu professore anche a Udine, e molto si occupò, in collaborazione del Marinelli, in studi concernenti le nostre terre, vennero resi a Pavia imponenti funerali.

I martiri delle dieci giornate sono stati commemorati a Brescia con imponente corteo al cimitero.

E' partito da Trieste per Odessa il piroscafo "Carniole" del Lloyd Triestino, con un carico di merci e passeggeri. Questo è il primo viaggio che si inizia per il riallacciamento delle relazioni commerciali con la Russia meridionale.

Per protestare contro la tassa focatica, a S. Calogero Calabrese, i comunisti si portarono tumultuando dinanzi al Municipio. Ne nacque un conflitto con il risultato di 4 carabinieri e 8 contadini feriti. Uno dei carabinieri è in pericolo di vita.

E' morto a Rio Janeiro l'ambasciatore d'Italia Mercetelli in seguito ad un attacco di congestione cerebrale.

I danneggiati di guerra del goriziano protestano compatti contro il Governo

GORIZIA, 3. - (R). - L'appello lanciato dal Comitato di agitazione per il pagamento dei danni di guerra questa volta ha trovato nella popolazione il più largo consenso.

Domenica 2 corr. la Piazza Battisti era affollata da un intero popolo risentito a Gorizia da ogni paese della Provincia per riaffermare in solenne comizi, la irriducibile volontà di resistenza e di opporsi ad ogni palese e nascosta violazione della legge sui risarcimenti dei danni di guerra.

Alle ore 11 gli oratori rappresentativi di tutti i partiti sono sul palco.

Aprè il Comizio il Sindaco di Gorizia dott. Bonelli quale dimostrando la inefficacia della legge, a nome della cittadinanza porta il pieno assenso alla agitazione e fa auguri che questa ottenga un esito sollecito e fortunato.

L'avv. Targioni, infaticabile membro del comitato permanente per la tutela dei danneggiati di guerra, legge le adesioni dell'on. Suvic, della Federazione generale d'Agricoltura e del Gruppo dei Deputati sloveni.

Prende poi la parola il dott. Sturani segretario dell'Associazione agraria provinciale, il quale dopo aver fatto un quadro dettagliato e chiaro delle condizioni dei nostri danneggiati di guerra, domanda al popolo la sua adesione incondizionata perchè l'agitazione del Comitato possa sortire efficace.

Il rappresentante del P. S. F. Alfredo Callini afferma di essere in pieno accordo col Comitato di agitazione e dimostra che il suo Partito è già quattro anni che ha iniziato in queste terre la medesima campagna.

Vittorio Graziani a nome del Partito del Fascio, che dichiarando di aderire completamente all'agitazione, crede necessario fare la distinzione, per non equivocare, fra Italia e governo, adducendo tutta la colpa del mancato pagamento danni di guerra esclusivamente a questo. Stette poi in guardia il popolo contro tanti sfruttatori dell'odiosa situazione che pullulano nelle nostre città.

Il dott. Serravalle, segretario della Sezione Prov. del P. P. I. porta la incondizionata adesione del P. P. I. lamentandosi che il governo coi suoi odiosi decreti voglia ancora fare delle distinzioni fra Friuli goriziano e Friuli udinese, come se ambedue non fossero ugualmente territorio italiano.

Gorian a nome del Partito dei contadini incita gli uditori ad esser solidali nell'opposizione al Governo fino a che questo non avrà pagato l'ultimo centesimo.

Rauvit del Partito Repubblicano, dice che questa volta bisogna essere energici altrimenti i nostri lavoratori saranno costretti ad emigrare all'estero. Prima però, soggiunge, che le nostre nostre abbandoiamo l'Italia le case ed i campi devono essere ridotte in cenere.

Il prof. Camisi del Gruppo d'Azione dice che è doloroso per chi ha combattuto per l'unione di queste terre all'Italia vedere il nessun rispetto alla legge da parte del Governo stesso e dei parlamentari italiani. Però se questi si sono per primi messi fuori della legge, noi non rimane altro che imitarli non pagando più i contributi.

Il Gasperini del Partito Comunista, si dichiara in massima d'accordo col Comitato e fa delle riserve.

Partano infine le adesioni al nostro movimento l'avv. Damiani della Federazione dell'Agricoltura e dei lavoratori della terra del Friuli.

Chiude il Comizio l'avv. Targioni chiedendo adesso l'adesione di tutti i presenti, perchè in una battaglia come questa, ingaggiata contro il governo, inutili sarebbero tutti i discorsi se la volontà popolare non si dimostrasse vincente fino, alla fine.

Però propone il seguente ordine del giorno: Considerato che il contenuto sostanziale della legge sui danni di guerra ha subito l'ammaccatura di subire ancora profonde deformazioni limitatrici per lo arbitrio degli organi esecutivi, come appare in modo inoppugnabile dallo stillicidio di nuovi decreti, di nuove circolari ed istruzioni segrete, più ancora dal recente decreto 2 Febbraio 1922 richiamando il fine umanitario cui quella legge si ispirava, fine che vieta differenti interpretazioni e limitazioni per regioni diverse e per diverse popolazioni;

avvertendo che ogni misura fiscale in rapporto a quel fine diventa intollerabile ed odiosa allorchè appare diretta

a restringere il godimento di quel diritto,

considerata l'impellente necessità di porre un termine parentorio e definitivo alla liquidazione ed al pagamento degli indennizzi, perchè un fine debbono avere le miserie che affliggono la popolazione dell'intera provincia, che la crisi finanziaria dello Stato non giustifica l'eccessivo ritardo perchè la legge stessa indicava le fonti cui lo Stato avrebbe potuto attingere la somma necessaria, che la colpevole leggerezza con cui furono alienati ed abbandonati i residui di guerra non può ricadere sulle popolazioni danneggiate;

considerato che l'Istituto Federale di Credito cui il Governo ha domandato il monopolio delle anticipazioni sui danni di guerra ha creato una disparità di trattamento a danno delle Terre redente;

constatato inoltre che il Governo con una alternativa di decreti tende a disconoscere l'esercizio del diritto di cittadinanza all'unico scopo di negare il risarcimento dei danni di guerra;

considerati infine che ai comuni del le nuove provincie è stata negata la estensione del beneficio concesso a quelli della Terra Litorale per il pareggio delle difese dei bilanci comunali, astruendo da ogni sterile protesta perchè non ascoltata,

Deliberano che se entro il corrente mese di aprile il Governo non avrà emanato precise disposizioni, rese di pubblica ragione, affinché:

1.) le disposizioni del Testo Unico 27 marzo 1919 vengano riconfermate in una integrale applicazione abrogando tutte le disposizioni eccezionali pubbliche e segrete, compreso il decreto 2 Febbraio u. s.;

2.) i danni mobiliari, industriale, agricoli, professionali e domestici vengano riconosciuti e valutati secondo il preciso disposto dell'art. 6 del citato Testo Unico, determinando con disposizione apposta il rapporto preciso fra il danno prebellico riconosciuto e la somma occorrente per il ripristino al momento della liquidazione;

3.) il deprezzamento per vetustà venga mantenuto nei limiti della legge stessa;

4.) i funzionari della Finanza siano interpreti della legge e non agenti fiscali;

5.) i danni di guerra vengano commisurati e liquidati nella provincia di Gorizia entro, il dicembre 1923;

6.) venga esteso ai comuni delle Nuove provincie il decreto 3 luglio 1919 per il pareggio dei bilanci comunali a carico dello Stato e venga dato corso con urgenza alle domande di risarcimento inoltrate dalle amministrazioni comunali;

7.) vengano sollecitamente definiti i diritti di cittadinanza non secondo ambigue formule, ma col pieno riconoscimento del diritto ai danni di guerra;

8.) sia riconosciuta l'indipendenza degli istituti anticipanti dall'Istituto Federale di Venezia;

9.) sia sospeso definitivamente il pagamento allo Stato di qualunque interesse anticipato;

10.) sia sospeso il pagamento di qualunque contributo da parte dei danneggiati fino alla liquidazione dei danni;

11.) il 1.º Maggio sarà riconvocato un solenne comizio in Gorizia in cui verrà sanzionato quello che fin da oggi si delibera e cioè:

le dimissioni di tutti i consigli comunali della provincia di Gorizia e lo sciopero tributario esteso a tutti i contributi di competenza dello Stato.

L'ord. d. g. viene approvato ad unanimità per alzata di mano e con grandi grida d'acclamazione.

Tutti gli oratori sono stati applauditi entusiasticamente dalla folla.

E così anche quelli sloveni che da altro palco vis a vis a quello degli Italiani contemporaneamente hanno arringato le loro masse.

Approvato l'ordine del giorno, dagli intervenuti italiani e sloveni, tutti in corteo si son portati in Piazza della Vittoria per presentarlo al vice commissario generale civile comm. Maggioni.

Questi prendendolo in consegna ha dichiarato che farà tutto il possibile perchè il Governo soddisfi alle richieste del popolo.

Così colla promessa di ritrovarsi al primo di maggio nuovamente a convegno, qualora la voce di oggi non venga ascoltata, il Comizio si è sciolto.

P. P. I.

Hanno rinnovato le cariche le seguenti Sezioni:

4e Bertolo, Segretario Politico, Grosso Sebastiano; 42, Ronchis di Latisana, Chiesa D. Agostino; 43, Corno di Rosazzo: Bulian D. Giovanni; 44 Maiano: Picoli Giacomo.

Elenco delle Sezioni che hanno rinnovato le cariche per il 1922:

Mortegliano, Preconico, Dogna, S. Giorgio della Richinvelda, Paluzza, Rivolto, Trivignano Udinese, Triestimo, Udine, Cividale, Bagnaria Arsa, Villasantina, Prata di Pordenone Gemona, Cassacco, S. Vito di Fagagna, Treppo Carnico, Platiaschi, Saclè, S. Daniele del Friul, Bertiole, Corno di Rosazzo, Caporivacco, Cassiaco, Raspano, Gonars Vigonovo, Prata Carnico, Palmanova, Fagagna, Pradamano, Tramonti di Sotte, Marano Lagunare, Moggio Udinese, Remanzacco, Spilimbergo, S. Vito al Tagliamento, Budoia, Segnacco, Rive d'Areano, Resiutta, S. Maria la Longa Ippis, Lauco, Attimis, Ronchis di Latisana, Maiano, Maiano, Gradisca di Sedegliano, Villalta.

Sono queste le sezioni che hanno aderito di partecipare al Congresso Provinciale inviando, apposito delegato.

Però osserviamo che le Sezioni di Rivolto, Paluzza, Villasantina, Cassacco, Saclè, Corno di Rosazzo, Raspano, Fagagna, Marano Lagunare, Rive d'Areano, Ippis, Ronchis di Latisana, Maiano e Gradisca di Sedegliano, non hanno ancora tesserato i propri iscritti.

Preghiamo quindi i rispettivi Segretari Politici di voler provvedere immediatamente per il tesseramento, diversamente i loro delegati non potrebbero partecipare al prossimo Congresso Provinciale.

Invitiamo pure che le vecchie Sezioni di Lusevera, Villanova di Pordenone, Artegna, S. Maria Sclauinico, Premariacco, hanno bensì tesserato i loro iscritti, ma non hanno ancora rinnovato le cariche. Non possono quindi inviare il delegato al Congresso a meno che non rinnovino entro la settimana le cariche stesse.

DATA DEL CONGRESSO PROV. Il Congresso Provinciale è indetto per il giorno 10 aprile, ed avrà inizio alle ore 10 precise nel Teatro del Ricreatorio Festivo Udinese, gentilmente concesso.

DELEGHE Le Sezioni che hanno diritto di partecipare al Congresso Prov. del P.P.I. sono obbligati di inviare un delegato con delega scritta. I Segretari Politici pertanto si faranno solleciti a riunire gli iscritti in assemblea per discutere i temi del Congresso e per designare il delegato che dovrà presenziare al Congresso con diritto di voto.

POSSONO PARTECIPARE AL CONGRESSO TUTTI GLI ASCRITTI AL PARTITO E TESSERATI PER IL 1922, SARA' ASSOLUTAMENTE VIETATO L'INGRESSO AI NON TESSERATI; NON SI FARA' DISTINZIONE NE' DI PERSONE NE' DI CARICHE.

Al Congresso è assicurato l'intervento dell'on. Uberti, che rappresenterà la Direzione Centrale del Partito.

La Segreteria Prov. del Partito

Taccuino del Pubblico

Merccoledì 5 Aprile 1922
Leva il sole 5.49, tramonta 18.37
La va la luna 11.28, tramonta 1.14.

SANTI ED ONOMASTICI (5 aprile)
S. Vincenze Ferreri. - S. Onorio martire.

(6 aprile)
S. Celestino I, papa - S. Sisto I. - S. Secondo martire - S. Filareto, monaco palermitano.

MERCATI
MERCATI
MERCATI

Merccoledì 5: Aviano, Latisana, Perotto, S. Giorgio della Richinvelda, Ozerzo.

Giovedì 6: Udine, Saclè, Cervignano, Maiano, Ponte nelle Alpi, Portogruaro, Cividale.

Venerdì 7: Longarone, Conegliano, Gemona, S. Vito al Tagliamento.

Sabato 8: Cividale, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

BORSA DI MILANO
MILANO, 4. - Rendita 70 - Consolidato 76.75 - Banca d'Italia 12.65 - Banca Commerciale 8.10 - Credito Italiano 5.98 - Banco di Roma 103.

I CAMBI
Parigi 172.43 - Berna 366.50 - Londra 83 - New York 18.85 - Vienna 0.28 - Bukarest 13 - Bruxelles 160.50 - Madrid 291 - Praga 86.

Interessi e Cronache del Friuli

Traffiche trasmesse al Ministero dall'ufficio prov. per le pensioni di guerra nel mese di marzo 1922

PER GENITORI. — Suber Luigi fu Giovanni, Tarcento — Specogna Giovanni fu Antonio, Tarcento — Zompicchiati Domenico fu Valentino, Premariacco — Zilli Rosa fu Pietro, Fontanafredda — Passari Regina fu G. Batta, Pradisdomini — Cesutti Nicolo fu Giovanni, Cavazzo Carnico — Selauzero Luigi fu Giuseppe, Gonars — Inarduzzi Lorenz, fu Giuseppe, S. Giovanni Rinchivelda — Lodolo Giovanni fu Luigi, Udine — Marchi Domenico fu Pietro, Zoppola — Moretti Pietro fu Pietro, Tarcento — Bagnariol Santo fu Osvaldo, Chions — Basso Vincenzo fu Giuseppe, Arzene — Bellina Giacomo fu Giacomo, Venzone — Beltrame Romano fu Celeste, Sacile — Benedetto Domenico fu Giuseppe, Sacile — Bomben Giovanni fu Gio. Batta, Zoppola — Bottecchia Francesco fu Paolo, Sacile — Fiochi Agnese di I. gnoli, S. Vito al Tagliamento — Bulfon G. Batta fu Pietro, Trasaghis — Bulfione Pietro fu Gio. Batta, Feletto Umberto — Ceschia Daniele fu Valentino, S. Daniele — Cipriani Giuseppe fu Prospero, Tricesimo — Comuzzo Pietro fu Paolo, Feletto, Umberto — Coan G. Batta fu Michele, Sacile — Moro Maria fu Giovanni, Ligossulo — Bertolissio Maria Maddalena fu Giacomo, Dignano — De Martini Giuseppe fu Angelo, Aviano — Feruglio Angelo fu Francesco, Feletto Umberto — Feruglio Angelo fu Pietro, Feletto Umberto — Beltrame Lucia fu Luigi, Passignano di Prato — Iogna Maria fu Pietro, Forgaris — Zanello Valentina fu Giacomo, Teor — Leonardon Pietro fu Angelo, S. Martino al Tagliamento — Melecco Santa fu Giuseppe, Manzano — Miosotti Angelo fu G. Batta, Coseano — Mon Elisabetta fu Sante, Fanna — Pagura Antonio fu Luigi, Zoppola — Bodigoi Maria fu Andrea, Prepetto — Sello Paola fu Domenico, Feletto Umberto — Rossi Giovanni fu Leonardo, Feletto Umberto — Santarossa Tomaso fu Valentino, Pordenone — Scarabeotto Paolo fu Angelo, Sacile — Tomat Pietro fu Pietro, Tolmezzo — Tosoratti Giovanni fu Pietro, Torreano — Valvasori Pietro fu Sante, Passignano di Pordenone — Zucchet Vincenzo fu Luigi, Azzano X — Sartor Sante fu Domenico, S. Giorgio Rinchivelda — Tondon Bortolomeo fu Angelo, Gonars — Sturmig Antonio fu Domenico, Torreano di Cividale — Picotti Pietro Antonio fu Paolo, Premariacco — Ortali Lorenzo fu Pietro, Maiano — Puntel Daniele fu Giacomo, Paluzza — Macorig Antonio fu Giovanni, Torreano — Burelli Maria fu Nicolo, Rive d'Arcano — Rosi Giuseppe fu Francesco, Udine — Me non Giuseppe fu Domenico, Pozzolo — Moro Nicolo fu Giacomo, Sutrio — De Bernardi Luigi fu Sante, Cavazzo Nuovo — Gomboso Francesco fu Giuseppe, Lestizza — Floriano Teersa fu Carlo, Maredo di Tomba — Specogna Rosa fu Giuseppe, Torreano di Cividale — Fantuzzi Pietro fu Luigi, Villa Santina — Rosso Sante fu Giacomo, Talmassons — Fabbro Vincenzo fu Luigi, Montereale Cellina — Basa Anna fu Giacomo, Montereale Cellina — Carli Angelo fu G. Batta, Passignano di Pordenone — Carli Sante fu Nicolo, Fiume Veneto — Bonutti Teresa fu Francesco, Gonars — Dugaro Maria fu Pietro, Udine — Di Stefano Giovanni fu Gio. Batta, Dignano — Barbetti Carlo, di Leonardo, Udine.

PER CONSOLIDAMENTO. — Dorbolo Maria fu Antonio, Tarcento — De Cecco Luigi fu Antonio, Moruzzo — Quadrumani Amabile di Giulio, Arba — Moro Caterina fu G. Batta, Treppo Grande — Piantoni Rosa fu Silvestro, Rivignano — Longhino Melania fu Lodovico, Chiusaforte — Delij Zotti Maria fu G. Batta, Paluzza — Pontel Domenico fu Pietro, Forgaris — Marozzu Giuliana fu Francesco, Segnacco — Santarossa Giuseppina fu Giacomo, Maniago — Sicorti Anna fu G. Batta, Zungio — Piccoli Domenico fu Domenico, Coseano — Metus Anna fu Pietro, Talmassons — Bozzi Caterina fu Giuseppe, Premariacco — Bertolini Ida di Michele, Talmassons — Ursella Maria fu Domenico, Buia.

PER VEDOVE ED ORFANI. — Floreani Alba fu Antonio, Pagnacco — De Marchi Maria fu Lorenzo, Azzano X — Tosolin Lucia fu Giuseppe, Pordenone — Codarin Teresa fu Luigi, Udine — Feruglio Maria fu Giacomo, Feletto Umberto — Florida Anna di Angelo, Feletto Umberto — Perissutti Pasqua di Antonio, S. Giorgio Nogarò — Bernardis Maria fu Nicolo, Ciseris — Del Forno Letizia di Orland, Marano Lagunare — Regeni Dosilira di Giuseppe, Marano Lagunare — Pelizzo Anna fu Giuseppe, Attimis — Pividori orfani di Antonio, Ciseris — Piva, orfani di Giovanni, Passignano di Pordenone.

PER AUMENTI DIVERSI. — Peci Fortunato fu Pasquale, S. Vito di Fagnana — Gallina Andrea fu Valentino, Caneva — Baschiora Gio. Giacomo, di Giacomo, Ovaro — D'Agaro

Osvaldo fu Giacomo, Prato Carnico — Pios Paolo fu Daniele, Maiano — Pi gatti Giuseppe fu Angelo, Tricesimo — Dri Giuseppe fu Giuseppe, Tricesimo.

RICORSI ALLA CORTE DEI CONTI. — Minisim Angelo, fu Pietro, Buia — Nocino Celestino fu Angelo, Udine.

RATE DI PENSIONE. — Ciol Antonia sorella di Francesco, S. Vito al Tagliamento.

PER CAPITALE E RIVERSIBILI TA'. — Fabbro Lionella di Raimondo, S. Vito al Tagliamento — Zuliani Elisabetta di Leonardo, Marano — Sich Maria di Antonio, Povoletto — Celant Antonia fu Gio. Maria Polcenigo — De Stefano Margherita di Pompeo, Pinzano — Menotti Ester di Antonio, Trivignano.

PER RIVERSIBILITA' AGLI ORFANI. — Missio orfani di Achille, Talmassons — Driuti Guglielmina orfana di Guglielmo, Rivolto.

DIRETTE PER AGGRAVAMENTO D'INFERMITA'. — Breda Pietro di Luigi, Palmanova — Camporeale Giuseppe fu Domenico, S. Giorgio Nogarò — Morocutti Silvio di Domenico, Ligo sullo — Specogna Sebastiano di Giuseppe, Torreano di Cividale — Ciani Ferruccio di Angelo, S. Vito al Tagliamento — Canton Agostino fu Giacomo, Zoppola.

PENSIONI PER BORGHESI, INV ALIDI. — Tassotti Raimondo di Giovanni, Tolmezzo — Codolini Pietro di Luigi, Tolmezzo — Zantoni Giovanna fu Giovanni, Udine — Zuliani Luigi di Federico, Passignano di Pordenone — Durigon Teresa fu Pietro, Pordenone — In drigo Luigi di Guglielmo, Passignano di Pordenone — Micelli Giovanni di Antonio, Passignano di Pordenone — Gobbo Guido di Vittorio, Pordenone — De Reggi Ezio fu Secondo, Sutrio.

PENSIONI PER BORGHESI - VEDOVE. — Tosetti Luigia fu Antonio, Meduno — Bertuzzi Elisa fu Giuseppe, Campofornido — Redolfi Anna fu Pietro, Aviano — Rizzi Elena fu Natale, Latisana.

PENSIONI PER BORGHESI - GENITORI. — Boz Arcangelj di Luigi, Bareis — Tosolini Giuseppe di Valentino, Udine.

Il canto delle donne in Chiesa

La «Rivista Diocesana» pubblica: Nel giornale «Il Friuli», 1 marzo, è apparsa una corrispondenza da... nella quale si approva e si elogia il canto delle donne sull'organo, canto che in quella Chiesa parrocchiale si mantiene in uso.

A scanso di equivoci, dobbiamo dichiarare che, in Visita pastorale e fuori di Visita pastorale, abbiamo sempre disapprovato, anche per quella parrocchia, come per le altre, il canto delle donne sull'organo e per le parti liturgiche: anzi cogliamo occasione per esprimere un'altra volta la volontà che si abbia a conformarsi esattamente al «Motu Proprio di Pio X» circa la musica sacra.

Si abituò il popolo a cantare le parti liturgiche, almeno quelle non mutabili, e sarà non lieve il vantaggio per la sua educazione spirituale.

In una città del Veneto, di recente, tenevasi in Cattedrale un solenne pontificale, colla presenza di cinque vescovi, e i canti «Kirie, Gloria, Credo» ecc. erano eseguiti dalla gran massa del popolo con effetto commovente.

In certe parrocchie del Friuli, invece, colla mania purtroppo incorreggibile delle... «cantarine», il popolo non sa più cantare nemmeno il «Tantum ergo» e il «De profundis».

Abbiamo pure notato nelle Visite pastorali che in certe parrocchie a poco a poco messi da parte e dimenticati i canti e motetti sacri della Chiesa, questi vanno sostituendosi con altre canzoni e canzonette italiane, specialmente nelle Comunioni generali e nelle Benedizioni Eucaristiche.

Davvero non sappiamo concepire come le si possano preferire al «Pange lingua», al «Magnificat», al «Benedictus» ecc. anche quanto all'effetto sull'animo del popolo...

Non le proscriviamo tutte e in modo assoluto: ma vorremmo che si osservasse nella scelta dei canti quella gravità e serietà che si conviene al divin culto.

+ Antonio Anastasio, Arciv.

MOGGIO

LA SEZIONE DEL P. POPOLARE ED I DANNI DI GUERRA. (rit.) — Venerdì scorso a Moggio di Sopra si sono raccolti i membri della direzione popolare, con rappresentanza delle altre sezioni del Canale e si votò il seguente ordine del giorno:

«Le sezioni del P.P.I. Mandamento di Moggio Udinese, nel mentre aderiscono pienamente ai criteri specificati nell'ord. g. 23 marzo del Comitato Prov. del Partito riguardo all'agitazione dei danni di guerra,

perché nei pagamenti danni di guerra sia data la precedenza assoluta ai minorati di guerra e piccoli danneggiati, perché sia conservato all'agitazione il carattere di una seria ed energica pressione politica per ottenere dalla Nazione il leale adempimento degli impegni assunti verso le terre invase.

IL COMIZIO DI DOMENICA pro risarcimento danni di guerra riuscì magnificamente sia per il concorso di popolo come per l'affiatamento, malgrado facesse capolino lo spunto di politica elettorale, ma... cose di passaggio. Fu eletto rappresentante dell'agitazione pel Canal del Ferro l'ing. Faleschini.

BUIA

LA NUOVA FABBRICA DI PASTA di proprietà del sig. Desiderato, Pietro di Ursinini Piccolo da qualche giorno ha incominciato i suoi lavori.

Come abbiamo in precedenza annunciato è questa la prima industria privata che sorge nel nostro paese e di ciò va data lode e plauso al sig. Desiderato. Abbiamo visitato il nuovo pastificio ammirando la bella schiera delle macchine perfette, l'ambiente arioso e lido, le camere per l'asciugamento, disposte nei locali superiori, tutto in ordine perfetto, rispondenti alla tecnica ed alle esigenze dei tempi.

Abbiamo veduta della pasta di tutte le forme pulita e fragrante che le operai vestite di bianco lavoravano in silenzio fra il ronzio dei motori in moto.

Abbiamo anche veduto un mucchio di casse pronte per la spedizione in diverse località.

La nuova industria che incomincia sotto ai buoni auspici fa credere che avrà uno sviluppo ed un incremento veramente grande.

PREMARIACCO

CONFERENZA BRESSANI. — Domenica fu tra noi il prof. Carlo Bressani del Ginnasio di Cividale, il quale tenne una conferenza intorno alla azione sociale dei popolari ed al movimento cristiano. Da numerosi ascoltatori fu ascoltato il giovanissimo professore con grande piacere e ci auguriamo di rivederlo, preso, perché sentono vivamente il bisogno della educazione sociale la nostra gente.

POZZOLO

CORSO DI POTATURA ED INNESTO DELLA VITE ALLA R. SCUOLA DI AGRICOLTURA. — Dal giorno 24 al 30 del corr. mese presso la nostra R. Scuola pratica di Agricoltura è stato tenuto un Corso pratico di potatura ed innesto della vite, del gelso e fruttiferi e di forzatura delle talee innestate. Gli agricoltori che assistevano vi presero parte, furono 54. Numero si considererebbe di apprendisti merito di essere notato, perché è indizio di un risveglio nelle menti dei nostri contadini per l'istruzione agraria tanto necessaria. Al termine del Corso vennero distribuiti ai frequentatori opuscoli da innesto e pubblicazioni contenenti istruzioni pratiche sull'innesto della vite e forzatura.

È degna di ammirazione la buona volontà dei frequentatori, la massima parte dei quali, convenuti da località diverse si assoggettarono ben volentieri a spese non indifferenti e presero parte attiva a detto Corso.

AVIANO

FULMINE CAPRICCIOSO. — Si abbattè l'altra sera, durante il temporale, un capriccioso fulmine nella casa di tal Cesaratti Luigi sita sulla strada di Basaldella. Il fulmine dopo aver spaccato il camignolo della casa uscì per una finestra terrena andandoci a fraccassare la pompa idraulica vicina alla stalla.

Nessun danno grave all'interno della paura provata dai Cesaratti che si trovava per caso in cucina.

FOSSALTA di Portogruaro

FILODRAMMATICI OSPITI GRADITI. — Ieri 3 aprile vennero tra noi i giovani filodrammatici del C. G. C. di S. Vito al Tagliamento, accolti, colla più viva espansione d'affetto, dai baldi giovani del nostro fiorenti Circolo G. C.

La venuta dei sanvitesesi costò fu per dare una rappresentazione al bel teatro del nostro Asilo Infantile M. I. — E i sanvitesesi hanno saputo entusiasmare ed esilarare il pubblico che greviava il vasto salone; né il pubblico fu avano di applausi e di chiamate alla ribalta. Per la circostanza anche la locale orchestra si era preparata con amore su alcuni pezzi, per rendere più cara la serata.

Ma quello proprio che conviene rilevare in questo avvicendamento di giovani, si è il palpito di santo amore — che potentemente si sprigiona dal loro cuore ardimentoso — per la conquista di sublime ideale della vita cristiana, la quale, senza cristallizzarsi in forme pietistiche, sa mettere in armonia i bisogni dell'anima con quelli del corpo (et miscui utile dulci).

Difatti, come sempre, anche la mat-

tina del 3 c. m. i soci si adunarono per attendere alla formazione cristiana del loro cuore.

Gran bene certo si appella dai nostri circoli giovanili, che in un avvenire non lontano, col fresco alito della loro Fede, sapranno risanare la società dalle metififiche arie del vizio schifosamente imperante.

Il popolo ammirò e secondò la nuova corrente di vita sana che viene a lui dalle intrepide schiere dei giovani cattolici.

SPILIMBERGO

IL S. PADRE AL CIRCOLO «C. CANTU'». — Il Santo Padre Pio XI, ha così risposto — per mezzo del Suo Segretario di Stato — alla lettera di augurio inviatagli da questo Circolo Giovanile Cattolico, «C. Cantu'»:

Illmo Sig. Presidente. Dal Vaticano, 25 marzo 1922.

«E' tornato vivamente gradito al Santo Padre l'omaggio di filiale divozione e di devot. attaccamento che la S. V. Illma gli ha unilaterale nella fausta circostanza della Sua Elezione alla Cattedra di S. Pietro.

«L'Augusto Pontefice ne porge, per mio mezzo, vivi ringraziamenti a V. S. ed invocandole ogni migliore grazia dal Signore, in contrassegno di paterna riconoscenza, impartite alla S. V., all'Assistente Ecclesiastico di questo Circolo Giovanile Cattolico, ai singoli soci e alle loro famiglie l'Apostolica Benedizione.

«Con sensi di particolare stima, passo al piacere di riaffermarmi di V. S. Illma affmo per servirla: P. C. Gasparri».

Ottima impressione hanno prodotto fra i soci la paterna lettera e la Benedizione del Santo Padre.

SERVIZIO AUTOMOBILISTICO.

Dobbiamo rilevare con riescitimento, come la Società Servizi Automobilistici Pubblici, non provveda sufficientemente e con decoro, al trasporto dei passeggeri sulle linee montane.

Infatti sabato mattina e sabato sera — la corriera Tramonti-Spilimbergo e viceversa — portò dalle 35 alle 40 persone! Ben sette individui stavano nel posto riservato al chauffeur. Immaginarsi il pigia pigia, il pericolo evidente, la poca igiene, e le lamentele dei viaggiatori!

Noi ci siamo permessi raccogliergli, e consigliamo la Società Servizi Automobilistici Pubblici, a voler provvedere, almeno il sabato, in cui vi è grande affluenza di viaggiatori, in modo che il servizio risponda non solo alle esigenze dell'igiene, ma anche a quelle delle persone che pagano, ed hanno diritto di viaggiare con sicurezza oltre che con una certa comodità.

LA STRADA DELLA RAMPA.

Piove! piove da diverso tempo, ma nessuno del Comune pensa a dar un'occhiata alla strada che va dalla Banca di Spilimbergo alla Rampa — nessuno — neppure gli stradini! E dire che è frequentatissima!

Un po' di ghiaia costerebbe tanto poco, e... farebbe tanto bene! Vedremo se il reclamo avrà valore.

CASARSA

MESSA NOVELLA. — Benché l'avvenimento non sia una rarità di quelle per cui si è soliti dire: «praecleara raritas» tuttavia tale può dirsi la festa di ieri svoltasi in Parrocchia in occasione della prima Messa del neo-sacerdote D. Enrico, Castellarin.

Il lieto e cristiano avvenimento si è svolto tutto fra la Chiesa, l'intimità della famiglia e la sede del Circolo S. Filippo Neri, il quale, fra parentesi, è divenuto ormai l'elemento indispensabile e la nota gioconda di tutte le manifestazioni di vita pubblica di questo paese e che ha partecipato in larghissima misura alla buona riuscita della giornata di ieri. Preceduto dai giovani del Circolo e seguito da una lunga fila di parenti e di amici, alle 10 il Castellarin, al canto di un inno, appositamente composto dall'egregio maestro Bianchet Albano su parole dell'Assistente Beol. D. Marcello Gardin, si recò dalla Canonica alla Parrocchiale dove venne accolto dal canto: «Tu es Sacerdos. La Chiesa è piena, zeppa. Paratosi, unitamente ai ministri e al prete assistente, dà principio all'Augusto Sacrificio. Con rara competenza la schola cantorum eseguisce la Messa del Perosi «Te Deum laudamus». Dopo il Vangelo Don Vianello della Curia Patriarcale di Venezia tiene l'ovazione di circostanza. Ricorda, egli ex-Cappellano militare e compagno d'arme del festeggiato, le ore di sacrificio, di lavoro, e di trepidazione passate assieme nell'ospedale di Venezia sotto l'infuriare delle bombe di aereoplani nemici.

Dopo la Messa, a cui un immenso popolo prese parte, ciò che costituisce il più imponente decoro della Chiesa giacché è sempre vero che se un sol uomo vale per sé un mondo intero, e ne dà l'immagine, una moltitudine ci dà l'idea di Dio, venne il solenne canto, del «Te Deum» cui fece seguito il bacio delle mani consacrate al canto ripetuto dell'inno di circostanza.

Segui in famiglia il pranzo rituale, allietato dalla più grande giocondità. Furono presentati i magnifici doni dei parenti e degli amici, lette lettere e telegrammi di adesione e di senso di inviti impediti di partecipare alla festa e brevi componimenti di occasione. Verso le quattro Vespere solenne con benedizione del Venerabile. Si fece ritorno alla Canonica dove furono ritratti diversi gruppi fotografici del Circolo, degli aspiranti e degli invitati a ricordo del lieto giorno.

Ma il più bello fu alla sera, quando il Circolo, fu invitato nella sua sede ad un rinfresco offerto dal novello Levita. Ivi il Presidente con opportune parole, presenta un dono in una ricca sveglia da tavola. Furono distribuiti dolci, con fetti immagini sacre ed in mezzo al canto degli inni giovanili partecolari e nazionali, e di un concerto di musica strumentale a corda, si fecero brindisi e discorsi improntati alla solennità della festa tutta cristiana. Alla festa fu preso in mezzo anche il carissimo amico prof. Boria delle Tecniche di S. Vito, il quale non solo si fece sentire la sua parola di giovine colto, che sente e vive cristianamente, ma ha promesso di voler ritornare, fra di noi e di essere nostro in avvenire con frequenti visite.

Se non sbaglia, così si fa ritorno a quei tempi ideali dei primi secoli del Cristianesimo nel qual gli avvenimenti tristi o lieti della Chiesa divenivano l'anima e la vita del popolo.

Al Sacerdote novello ad multos annos; al popolo di Casarsa, sempre più in alto verso le ascensioni cristiane!

Casarsa li 3 Aprile 1922.

ARZENE

RIUNIONE ZOOTECNICA. — Alle ore 15 di domenica u. s., in un'aula del fabbricato comunale, si riunirono i soci della stazione sociale di Montà per la loro assemblea generale.

Erano presenti il Presidente Paron Francesco, il vice presidente Gri Felice, il segretario Del Net Luigi, il C. C. Francesco di Prampero, il dott. Pietro Zanettini, il Sindaco e quasi tutti i soci.

Fu approvato all'unanimità il bilancio, furono discusse alcune modifiche allo statuto ed infine venne nominata una Commissione tecnica, secondo i desiderata della Provincia, composta dal dott. Pietro Zanettini, eo. di Prampero, dott. Mario Muratori ed il Veterinario locale dott. Clerici.

CORMONS

LA VACCA SEQUESTRATA IN MACELLERIA! — Ignoti rubarono giorni fa a certo Virginio Macchiutti da S. Giovanni di Manzano una mucca.

Il Macchiutti trovò la sua armentata già abbattuta nella macelleria del Ulde rto Angelo che l'aveva acquistata da certi Giovanni Rignotti, Polcenigo Vincenzo, e Nadin Aldo i quali vennero tratti in arresto.

Il macellaio fu denunciato per ricettazione.

TRICESIMO

SANTA BENEFICENZA. — Alla Direzione dell'Asilo Infantile sono pervenute le seguenti offerte: In morte della sig. Anna Trauner-Zanuttini n. Sig. Rosina ed Enrico Blasoni L. 20 signori Battista Rossi e Giulio D'Agostini L. 50 — Nella circostanza dell'avvenuto trasporto della salma della signora De Luca nella tomba famigliare il sig. Teodoro De Luca elargì L. 100.

SEQUALS

FURTO DI CONIGLI. — Ignoti entrati l'altra sera nel cortile di certo Melocco Antonio, rubarono ben 18 conigli per un valore complessivo di oltre centocinquanta lire.

Dei ladri come naturale, nessuna traccia.

USTIONATA.

La bambina Ines Odorico, veniva ieri medicata d'urgenza per varie ustioni riportate a causa del rovesciamento di una scodella di latte bollente.

Ne avrà per oltre dieci giorni.

PAGNACCO

ISTRUZIONE E DILETTO. — Le giovinette di qui ben preparate dalla similia M. A. dell'Asilo signa Rio Nazarena, nella Sala dell'Asilo, davanti un numero pubblico di mamme e di giovani hanno dato la Commedia «La figlia di Maria» e la farsa «Una conversazione ridicola», con ottimo successo. La passata domenica poi i giovani del Circolo hanno recitato la commedia «Il compagno cattivo» riscuotendo i più lusinghieri applausi. E questa riuscita seriosamente al Circolo locale mandolinistico, diretto dal bravo e caro maestro sig. Savio Guido di qui, per il godimento dato al pubblico con accuratissima e sceltissima di scelta musica, negli intervalli.

FIORE D'ARANCIO.

Il 29 u. s. nella cappella privata della Chiesa parrocchiale del SS. Rosario a Roma fastosamente illuminata e adorna di fiori, hanno celebrato il matrimonio il sig. Luigi Angelini, romano, famigliare di

S. S. e la Signa Dorigo Luigia, sorella del nostro Parroco. Fungevano da testimoni dell'anello per la sposa il cav. duino Angelini, fratello dello sposo per questi il signor cav. rag. Amedeo Procesi, della R. Prefettura di Roma. La benedizione agli sposi fu data da M. R. Parroco della Chiesa P. Norcia.

Gli sposi, dopo una festa intima famiglia, partirono per una breve gita a Trieste, arrivando poi qui a salute il Parroco, stato impedito di presenziare a Roma alla fausta cerimonia e a noi coi parenti di veder impalmata buona Luigia dal chiarissimo sig. Angelini.

A Pagnacco, le bambine dell'Asilo sotto la direzione della maestra impararono agli sposi una graziosa canzoncina. Cordiali e felicissimi auguri.

Cronaca Ecclesiastica

(Dalla «Rivista Diocesana Udinese» del corrente Aprile).

CONCORSI ECCLESIASTICI.

Sono indetti i concorsi ai seguenti uffici: Parrocchia di Madonna di B. vacante per rinuncia; Parrocchie Castions di Strada, vacante per rinuncia; Vicaria Curata di Ravosa, vacante per rinuncia. E' indetto inoltre il concorso (senza esami) per il cencato vacante per la morte di M. G. B. Tirelli. L'esame per i concorsi delle parrocchie avrà luogo, il 16 maggio e documenti di rito devono essere presentati per il giorno 10 stesso mese.

LE CONFERENZE DELL'EPIS PATO VENETO.

Le Conferenze dell'Episcopato della Regione Venetiana avranno luogo a Venezia quest'anno dal 19 aprile al 23, chiudendosi con solenne incoronazione della B. V. la Salute, che sarà compiuta dall'Arc. Card. Patriarca.

Alle Conferenze e alle feste vi verrà benché immediatamente soggetta alla S. Sede, anche S. E. Mons. Arcivescovo.

ESERCIZI SPIRITUALI PER SIGNORE E PER I LAICI.

Dal 7 aprile al 7 presso le RR. Anelle di Santo Spirito, come si pratica ormai da anni, si terrà un Corso di Esercizi spirituali per le signore. Predicherà il strissimo e Revmo Mons. dott. B. vrin, Penitenziere della Cattedrale di Treviso.

PRO UNIVERSITA' CATTOLICA.

In seguito all'invio della somma colta in Diocesi per l'Università Cattolica del S. Cuore, S. E. l'Arcivescovo riceveva da Milano la seguente lettera di ringraziamento:

«Eccellenza Revma. — Abbiamo ricevuto l'Assegno del Credito Nazionale N. 319250 coll'importo della somma raccolta nelle Chiese di Codesta Diocesi.

Mentre ringraziamo nuovamente l'Eccellenza Vostra della bontà con cui nell'accogliere con tanta benevolenza la nostra preghiera e di aver chiamato i suoi diocesani a contribuire a quest'Opera grande, diciamo all'Eccellenza Vostra Revma tutto il nostro gratissimo per la folla ignorata dei gemigliatori, che in obbedienza all'invito del Pastore hanno dato — qualunque sia la misura — la loro offerta per questa Università che per la Chiesa e la Patria vuol preparare elementi e cristianamente formati.

Invocando dal Cuore SS. di Dio che quotidianamente supplichiamo, nevole e propizio a quanti aiutano l'Opera Sua, le più elette benedizioni e il Sacro Anello di professori di V. E. Revma umilissimi in G. C. p. la Giunta Direttiva: Panighi».

Leggete attentamente

Con DUE LIRE soltanto, potete acquistare un biglietto della LOTTERIA PER ERIGENDO OSPEDALE FONDAMENTALE IN IPERNO, la cui estrazione avrà luogo in Roma il 27 APRILE.

RENTI. I premi, per MEZZO MILIONE DI LIRE, sono tutti in contante il loro importo deve essere tutto pagato tra i compratori dei biglietti.

L'importo dei premi relativi, a biglietti ventici, comincia ad essere pagato entro il 27 maggio prossimo, e completamente a favore dei vincitori che avranno fatto pervenire i biglietti vincenti alla Commissione di estrazione, nel termine suddetto.

I premi sono 149 tutti importanti. L. 200.000, L. 100.000, L. 50.000, L. 10.000, L. 5.000, L. 1.000, L. 500, L. 250, L. 100, L. 50, L. 25, L. 10, L. 5, L. 2, L. 1.

I biglietti sono in vendita presso: Istituti Bancari, Cambiavalute, Banche, Uffici Postali, Tabaccherie, presso la Commissione Esecutiva di Roma, Via Araceli, 3.

Assemblea dei dipendenti dagli Enti locali

Domenica 2 Aprile alle ore 10 seguita nella Palestra di Ginnastica delle Scuole di Via Dante (gentilmente concessa) l'Assemblea Generale dei Dipendenti degli Enti Locali - Associazioni Mandamentale di Udine.

Numeroso l'intervento dei soci. Presiede l'adunanza il dott. comm. Giuseppe Mureto, il quale dopo aver inviato un cordiale saluto ai nuovi ammessi, fa dar lettura dal Segretario del verbale della prima seduta del Consiglio della Federazione Provinciale dei Dipendenti degli Enti Locali.

Dopo di che si passa alla nomina del gruppo impiegati i sigg. Sarti dott. Giuseppe, Tam rag. Augusto, Terenziani rag. Gianiero Guido, De Checo rag. Enrico, Brida rag. Fausto, D'Odorico Aurelio Anzi Luigi - per il gruppo salariati i sigg. Greatedi Rinaldo, Petri Renato, Baldassi Augusto, Pantaleoni Ciro, Scoda Carlo, Magrini Remigio, Torsosi Giuseppe.

Viene approvato all'unanimità e senza discussione: 1.0 il rendiconto, economico 1921; 2.0 l'adesione incondizionata a quanto verrà deliberato dall'Associazione Nazionale Enti Locali in merito alla citazione per la mancata approvazione della 2.a indennità caro viveri da parte del Senato.

Lo sciopero di protesta degli impiegati prov.

Il Consiglio direttivo della Federazione fra gli Impiegati delle Amministrazioni delle Province Venete, riunitosi sabato scorso in Padova ha deliberato di aderire alla manifestazione promossa dalle organizzazioni dei dipendenti degli Enti locali per protestare contro l'ordine del giorno votato, recentemente dal Senato che nel mentre suona offesa al principio della autonomia delle Amministrazioni locali tende a tracciare un indirizzo, assolutamente in contrasto coi legittimi interessi della classe.

Anche gli impiegati delle Province parteciperanno pertanto allo sciopero generale di 24 ore che sarà effettuato nella giornata di lunedì 10 corrente. I Sanitari del Manicomio Provinciale pur ritenendo di non poter partecipare all'attuale sciopero, danno tuttavia il loro pieno consenso alla protesta degli impiegati provinciali affermando la loro completa solidarietà.

Vaccinazioni e rivaccinazioni

Le vaccinazioni e rivaccinazioni ordinarie di primavera verranno praticate dai Sigg. Medici Comunali nei giorni, ore e località sotto elencate:

- I. (interno): dott. cav. G. Cesare, Piazza XX Settembre, 7, Parrocchia del Duomo, Parrocchia del Carmine (entro le mura) dal 20 al 30 aprile, ore 13.30 a 14.30, all'Ambulatorio Comunale. II. (interno) dott. cav. O. Luzzatto: Parrocchia delle Grazie (entro le mura), Parrocchia di San Cristoforo, Parrocchia di S. Quirino (entro le mura), Via S. Giustina, Via Tiberio Deciani e Via di Topo, dal 3 al 13 aprile, ore 14 a 15 all'Ambulatorio Comunale. III. (interno) dott. R. Ferrario, Via Porta Nuova, 17: Parrocchia di S. Giacomo, Parrocchia del SS. Redentore (entro le mura escluse le Vie S. Giustina, Tiberio Deciani e di Topo. Dal 20 al 30 aprile, ore 11 a 12, all'Ambulatorio Comunale. IV. (misto) dott. A. Beorchia Nigris (suppletivo) Via Poscolle, 16; Interno, Parrocchia di S. Giorgio (entro le mura), Parrocchia di S. Nicolò (entro le mura), Esterno, dal Viale Venezia come presso, Casali Gormor, a Via Martignacco esclusa; Frazione Rizzi. Tutti i lunedì e venerdì di aprile ore 10 a 11 e alle ore 15, all'Ambulatorio Comunale nella scuola frazione Rizzi. V. (esterno) dott. C. Conti (suppletivo) Via Jacopo Marioni, 27; Da Via Martignacco compresa (frazione Rizzi esclusa) a Via Liguria, Via Emilia, Via Gorizia compresa. Dal 1 al 10 aprile ore 14 a 15, all'Ambulatorio Comunale. VI. (esterno) dott. P. Marzuttini Via Paolo Sarpi, 24; Da Viale Ospizio-Planis, Beivars, S. Gottardo, Laipacco, Baldasseria alta e media compresa, a Baldasseria bassa esclusa, aprile 5 ore 10, dal 20 al 30 aprile, ore 11 a 12, nella scuola di Laipacco, nella scuola di S. Gottardo, all'Ambulatorio Comunale. VII. (esterno) dott. I. Grasso Biondi Via del Sale 11; da Via Baldasseria bassa compresa, Viale Palmisova, frazioni: Cussignacco, Mulini, Gervasutta, S. Osvaldo, S. Rocco a Viale Venezia escluso. Aprile 20 ore 10 a 11, 27 ore 10 a 11 dal 24 al 30 aprile ore 15 a 16 nella scuola di Cussignacco, nella scuola

di S. Osvaldo, all'Ambulatorio Comunale.

Per norma di chiunque possa averne interesse, si riportano per intero gli articoli del Regolamento sulla vaccinazione obbligatoria:

Art. 12, L'obbligo della vaccinazione è fatto primariamente per tutti i neonati, entro almeno il semestre solare successivo a quello in cui avvenne la nascita. Sono esclusi da tale obbligo: 1) i bambini che abbiano nel frattempo sofferto il vaiolo; 2) quelli che da certificato medico per iscritto risultino in condizioni speciali di malattia da non poter subire, senza pericolo, tale operazione entro detto periodo di età.

Art. 13, I bambini che per constatata infermità furono, dispensati dalla inoculazione nel primo anno di vita, dovranno però essere assoggettati almeno entro il secondo anno.

In caso di dubbio sul pericolo che possa esservi per la vaccinazione di un bambino, sarà esso risolto dal Medico vaccinatore comunale su esame del bambino stesso.

Art. 14, I bambini vaccinati la prima volta senza risultato, favorevole, dovranno essere vaccinati altra volta almeno nell'anno successivo, e la vaccinazione dovrà essere ripetuta in ogni caso dal vaccinatore comunale.

Art. 15, All'interno del periodo di età accennato, la vaccinazione deve ritenersi nello stesso individuo ogni qual volta, per condizioni speciali di pericolo di diffusione del vaiolo, sia ritenuto necessario dalle Autorità sanitarie.

Art. 16, Nessun fanciullo potrà essere ammesso alle scuole pubbliche o private, o agli esami ufficiali, o in istituti di educazione e di beneficenza, qualora non presenti un certificato, autentico dell'Autorità Comunale di avere subita la rivaccinazione.

I direttori di scuole, di istituti, di fabbriche, di officine e di uffici industriali o chiunque sia a capo di una collettività di persone, in cui siano raccolti fanciulli al di sopra di 11 anni, sono tenuti all'osservanza di questa disposizione come pure all'osservanza dell'obbligo della nuova vaccinazione, fra il 10.0 e l'11.0 anno dei fanciulli che devono restare sotto la loro direzione.

Essi dovranno ad ogni richiesta dell'Autorità rendere ostensibili i certificati delle rinvaccinazioni dei fanciulli loro affidati.

Il mercato di ieri

A causa il tempo piovoso il mercato di ieri si mantenne fiacco. Animato in vece quello tradizionale dell'olio in piazza XX Settembre.

I prezzi degli ortaggi si mantennero uguali a quelli praticati sabato. Gli sparagi invece subirono un sensibile ribasso e cioè da L. 6 al kg. che si venivano sabato, ieri furono venduti a L. 5.40.

Accademia di Udine

Questa sera, mercoledì 5 aprile, alle ore 8, nella sala del Palazzo Bartolini, il dott. G. Cesare farà la comunicazione del socio dott. porf. Ettore Chiarini.

La seduta è pubblica.

Dolori che sono utili

La natura avverte sempre in tempo se qualche cosa va male coi reni. Se prevedete, questo avvertimento è utile. Non lasciate che il mal di schiena, i disturbi urinari, le vertigini, il mal di schiena si sviluppino in reumatismo, pietra nella vesciva, malattia dei reni o idropisia renale. Rinforzate i reni colle pillole Foster per i Reni. - Presso tutte le Farmacie L. 3.50 la scatola, L. 20 sei scatole; più 0.40 di bollo la scatola. Per posta aggiungere 0.40 - Dep. Generale C. Giongo, 19, Cappuccino, Milano.

Gli orari ferroviari

La Commissione che discusse con la Direzione Generale delle Ferrovie e con il Compartimento di Venezia le proposte della Conferenza Oraria di Padova, alla quale erano intervenute tutte le Camere di Commercio delle Tre Venezie, ha pubblicato la relazione di quanto poté ottenere dall'Amministrazione ferroviaria e dalle sue dichiarazioni. Togliamo, dalla relazione la parte che interessa la provincia di Udine.

- a) Sarà accelerata alquanto la marcia del treno 1639 da Udine a Venezia. b) In relazione ad analoghe richieste si è ritenuto necessario mantenere ad Udine l'attuale sosta del treno 503 per garantire le coincidenze a Mestre, tanto più che col nuovo orario il treno della linea Venezia-Milano sarà anticipato di 20 minuti ed il 1769 della Venezia - Bologna sarà portato in coincidenza immediata a Mestre col 503 suddetto; d) Sarà effettuato anche la domenica il treno, 502, che parte da Venezia alle 0.20 ed arriva ad Udine alle ore 4; e) Per quanto riguarda modifiche chieste per l'orario dei treni 1679,

3564, e 3568 delle linee Udine-Venezia ed Udine-S. Giorgio Nogaro, si fa presente che l'orario verrà sensibilmente modificato causa forte spostamento di orario del direttissimo P. T.;

f) Si terrà presente la opportunità di dare anche ai treni della mattina la coincidenza ad Udine per Gorizia coi treni provenienti da Tarvisio;

g) Il treno 626 in partenza alle 7.25 da Venezia per Udine, sarà ritardato di circa 20 minuti da Venezia, in modo da farlo coincidere a Mestre col treno 1451 della Milano-Venezia, opportunamente accelerato nella sua percorrenza;

h) Sarà accelerato la corsa del treno 1677 Trieste-Udine;

i) Sarà accelerata la corsa del diretto 611, ma non si potrà farlo coincidere col treno 4332 a Montebelluna, perchè bisognerebbe anticiparlo in modo non opportuno. D'Altra parte non si ritiene necessaria la coincidenza, essendovi fra Gorizia, Montebelluna, Portogruaro, altre comunicazioni utili per i lunghi percorsi;

l) Il treno 1655 Casarsa-Portogruaro sarà messo in coincidenza a Portogruaro per Trieste col treno 3552 ed a S. Giorgio Nogaro col 3562 per Udine;

m) Saranno effettuati anche la domenica i treni 3527 e 3520 fra Casarsa e Portogruaro; n) E' allo studio l'istituzione della terza coppia di treni fra Casarsa e Spilimbergo. Non è possibile effettuare la terza coppia sull'intera linea con l'unica locomotiva oggi impiegata e non si può, per ora, adibire più di una locomotiva al servizio della linea stessa.

Echi dello scandalo militare di Vienna

Abbiamo appreso dai giornali che molti ufficiali italiani implicati nel famoso scandalo militare di Vienna furono prosciolti in istruttoria per insussistenza dei fatti loro addebitati. Tra questi ufficiali abbiamo piacere di nominare il colonnello Murari della Corte Bra, Capo di Stato Maggiore della Divisione di Cavalleria che da circa un anno e mezzo si trova in sede nella nostra città. La notizia non ci ha meravigliato ben conoscendo la rettitudine dell'illustre Uomo e come ufficiale e come cittadino. In ogni modo ce ne rallegriamo vivamente con lui.

Pro Infanzia ed Ospizio Marino

Il chiarissimo dott. Domenico Venchiarruti ha raccolto nel Comune di Buia la cospicua somma di L. 2000 a favore della Soc. Prot. dell'infanzia e dell'Ospizio Marino. Tale interessamento altamente filantropico merita di essere noto nella nostra provincia ed in città per l'unanime plauso.

Beneficenza

Al Rifugio Bambino, Gesù la co. Caterina de Tutti Felissent e figlie offre L. 50 in morte del co. Antonio di Trento - Co. Maria Beretta Someda offre L. 50.

Alla Casa di Ricovero di Udine: Signor Mantovanj Giovanni L. 20 in morte della Sig.ra Anna Zanuttini Traverso.

Alla Commissione per gli Orfanj di guerra di Udine sono pervenute le seguenti offerte: In morte del signor Carlo Pappa di Trieste: Mareovich dott. Vittorio L. 5, Zilli cav. uff. Ugo e famiglia L. 5, Seitz Giuseppe L. 5, Vernig Ernesto L. 5, Giamondi e Famiglia L. 5, Petronio Ilio L. 5 - In morte del sig. Mozzi, decesso in Venezia: I signori Compagni di classe della Signorina Maria Mozzi in morte del suo amato padre L. 37. - Le offerte si ricevono presso la Libreria Miani, Via Cavour Palazzo degli Uffici.

MARIONETTE

Non c'è più pesto... Non c'è più pesto...!

Tale era l'antifona, che domenica sera si sentivano ripetere tanti appassionati del teatro di marionette della Parrocchia di S. Quirino; al quale intervenivano per assistere ad una attraentissima rappresentazione dal titolo: «Rosmunda» ovvero «Il Castello incantato con Arlecchino scudiero valoroso».

L'azione di carattere puramente fantastico si svolge con la più perfetta proprietà. Scenari veramente grandiosi che corrispondono alla originalità delle diverse situazioni; costumi sfarzosi e ricchi portavano lo spettatore in un ambiente fantasmagorico, che richiama il bel tempo delle Fate; apparizioni ben preparate e ottimismo tra scite, giochi di luce, spettacoli svariati tra le vampe rischiaranti l'oscurità, movimenti di vita, che ha veramente del meraviglioso in semplici manichini di legno, davano alla rappresentazione una tale illusione da strappare dai polmoni entusiastici applausi.

Ed era un vero diletto il leggere sul volto dei bambini l'espressione del terrore immediatamente seguito dallo scorcio di riso provocate dalla buffa risoluzione dalle trovate umoristiche di Arlecchino e dal susseguirsi continuo di nuove situazioni.

Nuova per molti fu l'applicazione dell'ottica per le apparizioni e trasformazioni durante la commedia. Questa innovazione molto ben riuscita darà campo ai studiosi di nuove applicazioni, che renderanno le recite sempre più attraenti e simpatiche.

Parlare poi degli artisti nascosti, fra i macchinari che danno vita e perfetta illusione di realtà a tanti minuti particolari non è cose assai facile. Si dice abbastanza, se si dice, che non si tratta di semplici dilettanti, ma di veri e provetti artisti, che conoscono tutte le risorse della scena ed i più reconditi segreti della vita marionettistica.

Per la prossima domenica si sta mettendo in scena una ridicolissima commedia di carattere buffo intitolata: «Arlecchino e Facanapa medievale di Corte e Principi per un quarto d'ora» in quattro atti; chiuderà il trattamento un ballo coreografico di grande effetto: «Una festa nel Giappone».

Per dopo Pasqua si stanno preparando altre novità.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

STAGIONE LIRICA

Le audizioni del «Trovatore» e de «La fanciulla del West» si alternano allietate da un lusinghiero successo di pubblico e di applausi. Questa sera ottava recita de «La fanciulla del West» con Maria Benetti protagonista e domani quarta del «Trovatore».

R. Corte d'Assise

Vicenzutti Giuditta davanti ai giurati

Comparve ieri davanti ai giurati la giovane Giuditta Vicenzutti di Valentano nata a Forgaria il 12 luglio 1895 ed ivi residente.

Imputata di infanticidio, per avere in Forgaria il 30 settembre 1920, a fine di uccidere, cagionata la morte mediante strangolamento, di un infante.

L'INTERROGATORIO

Dopo che il Presidente avvocato Dolce ha esposto succintamente ai giurati il fatto della causa che sono stati chiamati a giudicare, l'imputata che veste a nero si alza e racconta le vicende che l'hanno tradotta davanti ai giurati. Parla sottovoce.

Dopo compiuto il delitto pose il piccino in una cassa e lo seppellì vicino alla stazione di Forgaria. Racconta altri particolari di secondaria importanza.

Il Presidente contesta all'imputata alcune affermazioni circa il rinvenimento del cadavere avvenuto il 29 ottobre, cioè un mese dopo.

L'INTERROGATORIO DEI TESTI

Dott. Astemio Bolognesi medico chirurgo di Forgaria ha curato la Vicenzutti nel 1919 per influenza.

Dott. Plinio Longo, medico chirurgo residente a Pizzano al Tagliamento curò la Vicenzutti affetta da tifo. Nul la dice in merito al fatto.

La teste Carolina De Nardo non fu escussa.

LA REQUISITORIA DEL P. M. E LA DIFESA

L'avv. Rizzi Procuratore del Re del Tribunale di Padova, sostiene la colpevolezza della imputata e chiede verdetto di condanna.

L'avv. Marin dott. Marco da Spilimbergo sostiene per la sua raccomandata la semi infermità di mente.

IL VERDETTO E LA SENTENZA

I giurati ritennero colpevole la Vicenzutti del delitto di cui è imputata e ne garantono le circostanze attenuanti in seguito a che il Presidente dott. Dolci lesse la sentenza con la quale condannava la giovane ad anni due e mesi tre di reclusione.

Il P. M. aveva chiesto il massimo della pena: anni tre mesi quattro.

Il processo di stamane

Oggi alle ore dieci si discuterà il processo a carico di Faleserini Teresa pure imputata di infanticidio. Domani l'altro processo a carico di Floriani Lima accusata dell'istesso delitto.

Quanta miseria morale!

Attilio Ostuzzi, Direttore-Responsabile Stabilimento Tip. S. Paolino - Udine

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la rara, ogni altro avviso cent. 10 - Commerciali Ass. 15, Minimo 10 alla parola.

Varii

PASSAPORTI, ASSUNTO VIDIMAZIONE, CAMBIO VALUTE, ELLERO UDINE, LIQUIDA PROFUMERIA, GRANDI RIBASSI, OCCASIONE PER RIVENDITORI.

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA

UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

Cooperativa di lavoro di Bertolo

Bilancio annuale al 31 dicembre 1921

ATTIVO. - Numerario in cassa L. 4021.55 - Denaro a risparmio Lire 63.30 - Mercè in magazzino Lire 2380.80 - Immobili L. 13000 - Mobili 1827.90 - Crediti verso enti pubblici L. 164646.90 - Crediti verso enti privati L. 15927.90 - N. 1 Azione L. 500 - Totale L. 202368.35.

PATRIMONIO SOCIALE. - Capitale L. 4200 - Fondo di riserva Lire 10517.49 - Totale L. 14717.49.

PASSIVO. - Patrimonio sociale Lire 14717.49 - Accettazioni cambiarie e depositi L. 113347 - Debiti verso soci per interessi L. 1549 - Fondo di previdenza sociale L. 70886.61 - Totale passivo L. 200500.10 - Utile netto dell'esercizio L. 1868.25 - Totale L. 202368.35.

PROFITTI. - Lavori eseguiti durante l'anno L. 158986.56 - Interessi sul deposito attivo L. 115.80 - Totale Lire 159102.36.

SPESA. - Interessi passivi Lire 2843.10 - Amministrazione L. 2523.88 - Tasse sociali d'assicurazione Lire 3298.70 - Materiale da lavoro usato nell'anno L. 20000 - Salari Lire 126186.40 - Beneficenza L. 505.86 - Affitti L. 50 - Dividendo esatto Lire 120.07 - Abboni L. 56 - Totale Lire 157234.11 - Utile dell'esercizio Lire 1868.25 - Totale L. 159102.36.

Si dichiara che il presente Bilancio è conforme alla verità.

Il Presidente

f. RIVOLDINI SEBASTIANO

I Consiglieri: Collavini Umberto - Zanella Giacomo - I Sindaci: Grossutti Gio. Battista - Olivio Angelo - Ciani Gio. Battista fu Angelo.

Agricoltori

Premiato Stabilimento Bacologico FRATELLI MARCHI, Vittorio Veneto. Seme bachi di primo incrocio speciale BIGIALLO CHINESE DO-RATO garantito di perfetta qualità ed immune da qualsiasi infezione. Raccolto sicuro, ed abbondante.

Per ordinazioni e ritiro del seme rivolgersi al Signor ODOARDO COMINO rappresentante in Udine, Via Anton Lazzaro Moro 106.

3-66 è il num. del Telefono della Unione Pubblicità Ital.

CARBONI

FOSSILI INGLESI ANTRACITE CEOK

A PREZZI DI CONCORRENZA

Qualità speciali per Fornaci da laterizi, da calce, per Filande, ecc.

Rivolgersi alla Ditta

GATTI E MARCHESI - Venezia

Campo S. Giuliano N. 235 - Telefono N. 1408

Filiale per il Friuli presso il

Rag. ATTILIO CONTI - Udine, Via Francesco Mantica N. 2

Alla prossima FIERA di MILANO

(12-27 Aprile 1922)

L'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

organizzerà una sala di lettura con ingresso GRATUITO per i visitatori italiani e stranieri.

Vi si troveranno i migliori quotidiani del Regno come pure gli organi più quotati di Francia, Inghilterra, Svizzera, Spagna, Belgio, Olanda, Germania, Austria, Cecoslovacchia, Romania, Jugoslavia, Ungheria, ecc.

Sono pure a disposizione del pubblico numerose copie gratuite di molti giornali italiani, concesse a titolo di favore dalle rispettive Amministrazioni (indipendentemente dai numeri per la sala di lettura). Le copie sciolte di cui sopra saranno distribuite giornalmente agli standisti e visitatori che ne faranno richiesta al padiglione dell'Unione Pubblicità Italiana, sul Cavalcavia di Principe Umberto, di fronte alla Sede del Comitato.

Associazione Agraria Friulana

Inaugurata il 23 novembre 1846, riattivata il 22 aprile 1855, riconosciuta quale Istituzione di Pubblica Utilità col Reale Decreto 19 gennaio 1873

Corpi lavoranti dell'aratro universale

L'aratro universale mercè la bure bucata all'estremità verso le maniglie, la cui sagoma a U qual guida permette di ben fissare i supporti dei corpi lavoranti, si presta ottimamente a tutte le lavorazioni delle terre con assoluta esattezza di esecuzione, tanto per i lavori di rinnovo (rottura di prati, arature profonde ecc.) come per i lavori colturali successivi.

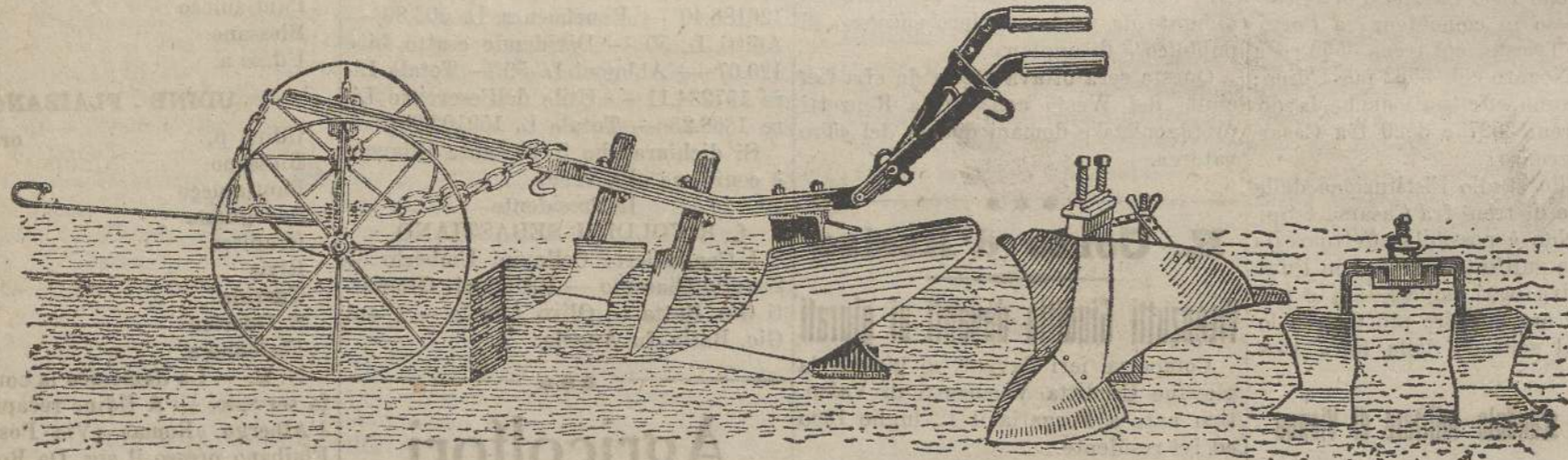
Il corpo a un'ala attaccato alla bure costituisce l'aratro più perfetto per l'aratura alla minuta delle terre, la sua ala elicoidale fa scivolare su essa le zolle che poi depongono capovolte.

Il corpo a due ali mobili, serve quale assolcatore fissato alla bure nel posto dell'aratro a un'ala; con esso si dispone alla perfezione il terreno a solchi regolandone la larghezza coll'aprire o chiudere le ali. Nei lavori di rincalzature trova utile impiego e anche come tale rappresenta l'attrezzo più perfezionato per simili lavori.

Il terzo corpo lavorante che si può applicare a questa bure è dato dai «zappini», sarchiatrice questa indispensabile per le nostre principali colture. Semplice nella costruzione, leggera nella sua struttura, di facile guida, questa sarchiatrice è la prediletta dei nostri agricoltori.

L'aratro universale, coi suoi corpi lavoranti sostituibili secondo le esigenze tecniche dei vari lavori, rappresenta per le nostre aziende l'attrezzo migliore, attrezzo che richiede minimo sforzo di trazione, di facile guida e massima convenienza come prezzo.

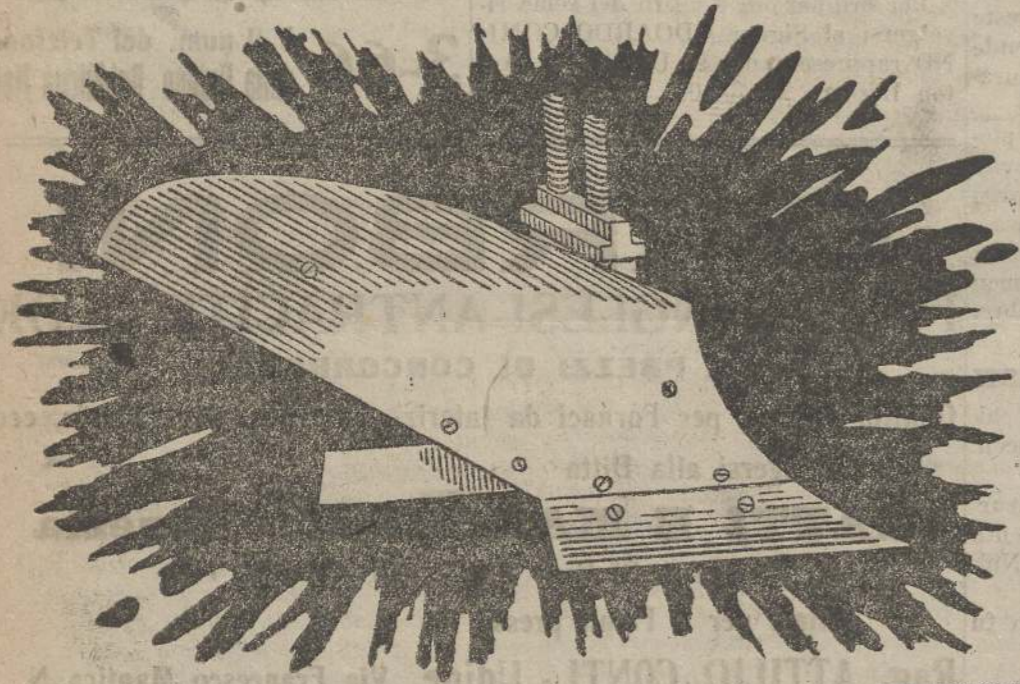
Agricoltori! L'aratro universale va sempre preferito a ogni altro tipo, chi spende nell'acquisto di questa macchina bene impiega il suo capitale.



Gruppo completo - su unica bure (but) - per tutte le lavorazioni dei terreni

che non deve mancare a nessun agricoltore (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure) - Centinaia di esemplari pronti - presso la «Sezione Macchine» dell'Associazione Agraria Friulana, Udine (Ponte Poscolle).

N. 7 (scheletro acciaio) L. 675. - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725. - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785.



Il corpo "aratore",

Il corpo a un'ala, a curva elicoidale, che si avvita alla bure costituisce senz'altro l'aratro: l'attrezzo perfetto per dissodare le terre, per le arature di rinnovo, e per tutti i lavori di aratura alla minuta, rovesciando colla superficie della sua ala, perfettamente le terre.

Questo corpo dell'aratro che alla robustezza unisce il minor sforzo di trazione e permette lavorazioni profonde adatte per le più esigenti colture, è uno dei migliori attrezzi sotto tutti i punti di vista, tecnici ed economici.

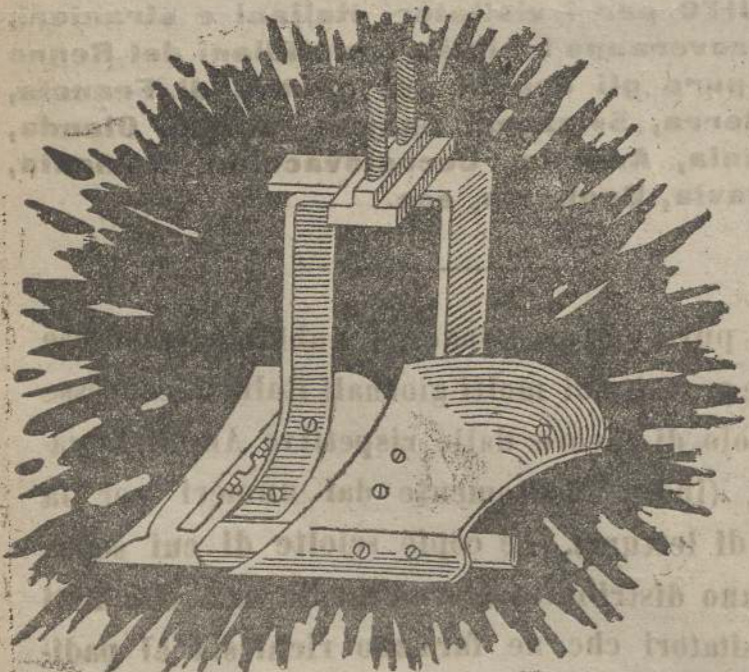
Il corpo "rincalzatore,, e "assolcatore,,

Se alla bure dell'aratro universale noi attacchiamo il corpo a due ali, abbiamo sotto mano senz'altro l'aratro assolcatore.

La mobilità delle ali ci permette di adattare il lavoro secondo gli scopi dell'assolcatura, con colmiere più o meno larghe.

Così le nostre colture del granoturco, delle patate ecc. trovano in questo attrezzo il migliore contributo a una buona lavorazione, col minor impiego di forza trattrice.

Mercè la mobilità delle ali si presta pure a rincalzare le piante che richiedono questa pratica, dando loro la terra in modo perfetto, investendo perfettamente le colmiere, ben mescolando il terriccio, coprendo e soffocando le erbe infestanti.



I "ZAPPINI",

I zappini che si applicano pure alla bure dell'aratro universale sono costituiti da due gambe spostabili rispettivamente in larghezza, gambe di ferro robuste che terminano alla base coi corpi sarchianti.

La mobilità dello scheletro nel senso di poter regolare la distanza tra le due parti che lavorano il terreno, permette di sarchiare colture differenti che abbisognano di lavoro differente per speciali esigenze colturali, o per natura di terreno o per proporzione di erbe infestanti.

Le ali dei due corpi, simili per conformazione a quelle di un piccolo aratro, rovesciano la crosta del terreno che dai loro vomeri è scalfita, e danno un completo lavoro di sarchiatura sostituendo ottimamente le zappe a mano con considerevole risparmio di tempo nell'esecuzione del lavoro.

TUTTE LE MACCHINE per tutti i lavori agricoli.

UDINE - Palazzo dell'Agraria (Ponte Poscolle)

Per acquisti e riparazioni rivolgersi alla SEZIONE MACCHINE dell'ASSOC. AGRARIA FRIUL.

Gli avvisi e annunci

per i giornali

Il Friuli

La Bandiera Bianca

La Patria del Friuli

Il Resto del Carlino

Il Piccolo di Trieste

La Gazzetta di Venezia

Il Gazzettino

Il Piccolo della Sera

ecc. ecc. e per altri giornali d'Italia

si ricevono

all'Unione Pubblicità Italiana

UDINE

Via Daniele Manin 8

Telefono 3-66

Ho visitato l'Esposizione

MOBILILI
del Mobilificio A. CRIPPA

Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 53 A

e mi sono convinto che vi è un ricco assortimento di mobili solidi, ben lavorati, assortiti e

A PREZZI CONVENIENTISSIMI

di poi meraviglioso l'assortimento sempre pronto di OTTOMANE MECCANICHE DA L. 250 IN PIU' di tralicci, stoffe per mobili e tappezzerie in genere

UNO QUALUNQUE